Anno XXVII. Mercoledì 1° Luglio 1874 N. 150.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabil anticipatamente)*

	Ano	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. [illegible] —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ [illegible] —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

CENTENARIO ARIOSTEO

All' epoca in cui si celebrerà il Centenario Ariostèo, avremo a Ferrara un importantissimo Concorso Agrario Regionale. Ecco i telegrammi che ce ne informano:

Da Padova li 30.6 ore 14.
Prefetto
FERRARA

Adunanza Delegati provincie costituenti giunta regione dei concorsi agrari regionali prescelse Ferrara a sede pel 1875 e mi incarica inviare alla città fraterno saluto

Il Presidente
PELLEGRINO CANESTRI TROTTI.

Da Venezia 30.6 ore 16.45.
Conte Gherardo Prosperi
FERRARA

Riunione Padova Delegati Provincie scelsero Ferrara sede Concorso regionale Agrario

MAYR.

Presidente Giunta concorsi Agrari
PADOVA

Nome Deputazione Prov. Municipio Comizio Agrario Comitato Ariosteo ringrazio Giunta Regionale per aver prescelta Ferrara sede esposizione agraria 1875 e ricambio sentita gratitudine fraterno salut

Prefetto - SCELSI.

IL PROGRAMMA
dela Sinistra agli Elettori.

Prima che la Camera, dall' esser prrogata, passi alla dissoluzione, e siao bandite le elezioni generali, la Siistra ha stimato conveniente manistare le sue idee al paese ed agli ettori in un programma che intato gira per tutti i giornali d'Itali, quantunque, secondo il concetto egli estensori di esso avrebbe doato pubblicarsi, decretato lo sciolimento. Noi non troviamo nulla a idire su di ciò; chè anzi ammettiano la utilità di dare al paese un esoconto dei lavori fatti della conlotta tenuta, ed insieme dichiarare la via che si vuol seguire, in avvenire.

Sarebbe desiderabile che l' attività che la Sinistra dimostra in questa importante occasione, fosse imitata anche dall' altro partito; così si comincerebbe quella legale agitazione valevole forse a destare dall' apatia gli elettori italiani.

Entrando però a considerare il contenuto del programma della sinistra non troviamo nessuna idea che abbia del nuovo, e che non sia stata detta e ridetta, e bandita con grandi voci ai quattro venti dai *leaders* del partito. La prima parte invero, dove si parla delle aspirazioni e dei concetti a cui si uniformò l' opposizione durante le passate legislature, come il compimento dell'unità nazionale, l'equo assetto delle condizioni economiche, la conservazione ed il progressivo sviluppo delle libertà acquistate, il dar opera ad un savio decentramento amministrativo, ed il promuovere la istruzione, il commercio, l' agricoltura, e simili, non esce dalla cerchia di questioni, come ognun vede, d' indole generale, a cui intesero non solo i componenti la sinistra parlamentare, ma anche la destra, e tutti in breve gl' italiani, se ne sottrai i clericali, ed il piccolo nucleo degli eccessivi.

La divergenza tra i partiti non consiste adunque nel professare queste idee generali, che ripetiamo, non sono monopolio esclusivo di nessuno, ma piuttosto nella scelta dei mezzi atti a recarle in atto. Or su questo terreno la destra e la sinistra si scindono, e sarebbe stato conveniente invece di fare un così amplo panegirico a sè medesima, che la sinistra avesse determinato il programma dei mezzi e manifestatolo agli elettori. Vero è che essa sostiene che tuttociò che si-nora si è fatto di bene in Italia è opera sua, e che tutto il male, come è naturale, è venuto dal sistema e dalla consorteria della destra; ma queste sono iperboli, e null' altro.

Gli onorevoli della sinistra, come essi stessi si sono vantati parecchie volte, hanno voluto sempre le spese massime quelle che tornavano di vantaggio ai loro collegii; imposta nessuna, chè anzi quando la necessità delle finanze ha impedito che si fossero erogate immediatamente alcune spese per certi porti meridionali, non è mancato qualche capo ameno della siaistra di far sentire, la prima volta dopo il risorgimento, la sgradita voce della divisione e del regionalismo.

Questi elogi solenni a sè medesimi sono fuori di proposito e non rispondono al vero. Confessiamo piuttosto alla buona ciascuno la nostra parte di bene, e ciascuno la nostra parte di male.

Gli sproloquii a nulla valgono quando i fatti parlano.

---

25 APPENDICE

AMORE E PATRIOTTISMO
RACCONTO
DI
Secondo Sturati

PARTE TERZA

XIII°
L' Esule.
(Continuazione)

Descrivere la gioja dei genitori di Tullio all' udire dalle labbra del loro figo la lieta novella è cosa che la si può solo immaginare.

Vi hanno tali emozioni che lo tesso pensiero si smarrisce nel seguirle. Come un potente dolore paralizza i nostrsensi, così una forte gioja ci genera nell'anima qualchecosa d' indefinito, d' incompreso.

Quando un crudele lutto ci colpisce, tratto, tratto, le nostre labbra proferiscono una imprecazione, dall'occhio asciutto immobile esce una lagrima grossa, cada; se una letizia inaspettata giunge, ci cciamo taciturni dopo un primo sfogo di sclamazioni, quasi per seguirne col pensiro tutta l'estensione, ma ci perdiamo a mezza via e di nuovo si esclama: possibil!.. possibile!..

Clotilde abbracciò le cento vce il suo Tullio con trasporto, e Federico li mosse mille domande.

— Ma si, verrà domattina il suo computista, vedrete che giovane garbato; ripete più volte Tullio, se così è, se tutto va per bene sapete cosa pensavo... oh ma no, sono esigente...

— Suvvia parla; dissero ad un tempo Clotilde e Federico che pendevano dalle labbra del figlio tenendo su lui fisso uno sguardo di tenerezza.

— Non me ne fate una colpa, sapete; pensavo che quando tutte le nostre cose saranno per bene assestate io potrei riprendere i miei studi...

Clotilde si strinse con doppia affezione il figlio al seno, e Federico con accento commosso esclamò:

— Ma si... se sapesti quanto dolore arrecavaci il vederti qui così... era l' unico sconforto nella nostra sventura, che non fummo mai capaci io e tua mamma di sopportare rassegnati. Non siamo poi tanto in cattive acque, ed appena il signor Morini mi assegna un posto, tu sarai in tempo di recarti a Ferrara, quando si aprono le scuole.

— Oh grazie, padre !..

Quella sera si fece assai tardi, ne ebbero tante da raccontarsi.

I poveri perseguitati parlarono sempre dell' avvenire, il luttuoso passato non si affacciò mai alla loro mente. Valerio era stato un fantasma comparso in quella casettina vestito coi cenci della povertà, si era fatto sentire solo colle privazioni a queste oneste creature, che non lo imprecano oggi perchè il lavoro viene a loro riconcesso.

Che avevagli tolto costui ?..

Nulla !; e la famigliuola obliavalo per inseguire la figura dell' esule che erasi omai guadagnata tutta la loro affezione.

Le labbra degli onesti non si lodono mai nel bestemmiare la sventura, combattono con lei una lotta impari, soccombono annichiliti, ma una lusinga gli rinforza, e risorgono, e novellamente combattono.

Trionfano finalmente!; L' ebbrezza della vittoria è tale per il giusto, che la sa godere pura non rivolgendo il pensiero al vinto. Spesse volte è cotanto generoso che gli stringe la mano, lo chiama amico.

Proseguite a vincere le basse passioni così, possibile che la vostra virtù non seduca i tristi; possibile che un raggio della vostra luce vivissima non penetri nelle tenebre dell' anima perversa e la converta al bene.

Come deve essere felice nei soliloqui colla sua coscienza colui che si sente d' essere giusto. Egli solo gusta intera quella serena tranquillità dell' anima che conciliano i grandi spettacoli di natura, e con quale voluttà numera le stelle che ingemmano la volta dell' infinito, ed i colori del tramonto, e l' onde che la leggera brezza solleva in uno specchio d' acqua.

Vorrei penetrare nella mente d' una fanciulla abbandonata, che tutta mesta sta interrogando la margherita del prato in una di quelle belle notti rischiarate dalla luna, per sapere a che mediti.

Impreca Ella il passato ?; bestemmia il nome del garzone che tante volte le giurò d' amarla eternamente ? No... Ella pensa quanto sarebbe stata felice con lui, ed insegue i cari pensieri che le raddoppiano in cuore una lusinga.

Spera... ha fede. Quel bel mondo scorto attraverso alle lenti della passione purissima che tutta occupa l' anima sua, è troppo affascinante perchè possa starsi dal guardarlo.

Non rimbrotti, non domande, rivolge al pentito garzone che ritorna — Una lagrima, ed un bacio suggellano la pace.

Tale fanciulla diverrà una santa sposa !

La lietissima famiglia Salvi si pose a letto con la mente popolata di belle immagini, e chiuse gli occhi ad un sonno tranquillo, ricco di dorati sogni.

Chi sa sotto quante forme, con quali profili, l' esule si affacciò agli sguardi di Tullio. Quante volte il loro sonno si sarà interrotto, e dubbiosi ancora si saranno interrogati.

È proprio vero ? Il nostro Tullio potrà ritornare in città, non camperemo più una vita di privazioni; del lavoro ? !

Con tali parole sulle labbra, con l' anima ricolma di gioia richiudere gli occhi al sonno, ed anche in questo continuar a seguire quelli stessi pensieri che prendono forme, scorgere quelle larve, deve essere stata una gioia indefinita per Clotilde e Federico.

Giuseppe Morini, il caldo patriotta, l'esule, non era una larva, e gli affettuosi genitori destatisi trovarono il loro bel sogno avverato.

(Continua)

Notizie Italiane

ROMA — La moglie dell'Amori, arrestato domenica sulla piazza di San Pietro per la nota dimostrazione clericale e ritenuto tuttora in carcere in attesa di giudizio, ricevette ieri dal Vaticano la somma di lire mille.

È probabile che appena uscito di carcere l'Amori ripeterà le offese alla legge per essere novamente ricompensato dal Vaticano.

— Il Tribunale correzionale di Roma ha ieri condannato a 2 anni di carcere il sacerdote Guglielmo Tomassini, colpevole di eccitamento alla corruzione. È quel sacerdote che giorni fa, venne arrestato nell'androne di una casa in vicinaza di Piazza del Popolo.

TORINO, 28. — È giunto a Torino il re, reduce dalle caccie di Valdieri.

— È stato fatto un ricorso all'effetto di annullare le elezioni amministrative.

FIRENZE — Viene annunziato uno sciopero delle sigaraie della fabbrica di tabacchi di Firenze. Sabato a metà della giornata esse cessarono dal lavoro a cagione, per quanto si afferma, della cattiva qualità della foglia che loro si dà a lavorare.

Se così è, i fumatori, che da un pezzo a ragione si lagnavano dei pessimi sigari, saranno grati alle sigaraie, poichè è sperabile che lo sciopero farà migliorare la qualità del genere!

SIENA — Leggiamo nella *Vita Nuova* di Siena:

L'elezione popolare del vice-parroco di Giovi Chiassa nei dintorni di Arezzo, e che noi annunziammo negli scorsi numeri avvenne definitivamente domenica scorsa. Tutto procedè con ordine e moderazione, e l'eletto fu il sacerdote Cardini, con quarantotto voti su cinquantadue votanti; così sappiamo dal *Venti Settembre*, periodico di Arezzo.

BOLOGNA — Scrivono da Bologna al *Ravennate* che è stato proibito al Barone Franco Mistrali di scrivere più affatto nei giornali dal suo carcere. Anzi s'aggiunge che l'autorità gli abbia tolto il calamaio e la penna.

Ci si scrive pure che il *Monitore* sia stato ceduto all'onorevole Codronchi per L. 3000.

Sembra poi che si darà al fondatore del *Piccolo Monitore* un compenso di L. 750 da altra persona.

SAVONA — A giorni il municipio pubblicherà l'avviso per un prestito di lire 615,000 diviso in due rate.

GIRGENTI — Scrivono da Girgenti che nel 23 corrente quattro malfattori a cavallo sequestravano il proprietario Bonifacio Ginseppe di quella città, chiedendo L. 12,000 pel suo riscatto.

Avere la notizia, correre onde armarsi ed inseguire i malandrini, fu per i sette fratelli del sequestrato istantanea risoluzione.

Riuscirono infatti a raggiungere i malfattori, coi quali attaccarono coraggiosamente un accanito conflitto.

Cadeva ucciso nella mischia il bandito Quartana Bartolomeo da Burgio, evaso dalle carceri di Burgio stesso; restava ferito gravemente e preso l'altro bandito Lo Monaco Nicolò, pure da Burgio e liberato il sequestrato, essendosi dati a precipitosa fuga gli ultimi due malfattori, tutti appartenenti alla banda Capraro.

Notizie Estere

FRANCIA — Il corrispondente parigino dell'*Indépendance belge* manda per telegrafo a questo foglio interessanti particolari sulla situazione a Versaglia, che riassumiamo. Destra e centro destro sono furiosi tra loro, e non saranno d'accordo che nel respingere la proposta Périer, come si troveranno d'accordo la destra e l'estrema sinistra nel respingere la proposta Lambert Sainte-Croix, che la prima trova troppo repubblicana, e la seconda troppo monarchica. Il settennato personale rimarrà dunque l'ultima carta da giuocare, ma nell'attuale stato degli animi si può aspettarsi di vederlo respinto, se il maresciallo non interviene vigorosamente.

Intanto le notizie dai dipartimenti constatano l'attività della propaganda bonapartista, e diventa sempre più evidente che se i monarchici non riescono a mettersi d'accordo, è tra la Repubblica e l'Impero che dovrà decidersi l'immensa massa degli elettori che non appartengono a nessun partito, e non si preoccupano della forma di governo se non per le relazioni che credono scorgere tra essa e la prosperità del paese.

Sembra omai certo che l'estrema destra voterà lo scioglimento se l'Assemblea non acconsente a stabilire la monarchia. Le sinistre posseggono da 320 a 330 voti per lo scioglimento.

SPAGNA — Una dolorosa notizia ci recò ieri il telegrafo dalla Spagna.

Il maresciallo Don Manuel de la Concha generale in capo dell'esercito del Nord contro i Carlisti, è rimasto ucciso in battaglia sotto la città di Estella, che aveva stretta d'assedio.

Il povero vecchio ha chiuso gloriosamente la sua lunga carriera militare e politica.

Ottuagenario, egli è morto sul campo di battaglia, mentre non pareva lontano il giorno del suo trionfo su quella triste invasione Carlista, che egli aveva preso a combattere coll'ardimento tutto proprio di un giovane.

Confidiamo che la sua morte, nella quale i Carlisti vedranno senza dubbio l'opera del *Dito di Dio*, non porti all'esercito della repubblica ed alla fine delle operazioni a cui il generale attendeva con successo, quei danni che si possono ragionevolmente temere.

Certo è che in Concha si spense l'uomo, il quale in onta alla sua età grave, alle condizioni del suo paese, e alle difficoltà di una guerra sostenuta accanitamente dai Carlisti, era riuscito a sollevare il morale dell'esercito, e a lusingare seriamente la Spagna che presto i terrori della invasione sarebbero spariti.

Troviamo che la sua carriera militare Concha la cominciò nelle guerre della indipendenza spagnuola contro Napoleone I; ora, è difendendo la libertà della Spagna contro il Carlismo, che egli l'ha chiusa.

Nella attesa di informazioni più ampie sulla battaglia nella quale Concha trovò la morte e che dal contesto del telegramma pervenutoci, apparirebbe disastrosa per le armi repubblicane, ci troviamo in dovere di tributare una parola di elogio al forte vegliardo che cadde in difesa della sua patria.

INGHILTERRA — Il *Times* pubblica una lettera di Felice Pyat, in cui l'exmembro della Comune dichiara che egli solo prese l'iniziativa della demolizione della colonna Vendôme e che Courbert, divenuto membro della Comune solo otto giorni dopo il decreto di demolizione, non ebbe parte alcuna in tal atto.

RUSSIA — La *Pall Mall* crede di sapere che lo czar abbia condannato il granduca Nicolò all'esilio nel Caucaso per tutta la vita. Se questa notizia è vera, nasce il sospetto che il granduca non sia colpevole soltanto di qualche leggerezza giovanile, e che soltanto una parte del dramma — e la meno importante — sia nota ai profani.

INDIE — Telegrafano al *Times* da Calcutta, 23: Dovunque è caduta la pioggia in abbondanza con grande beneficio dei terreni, ma è ancora insufficiente nei dintorni di Calcutta.

Le notizie dei raccolti, fino a sabato scorso erano favorevolissime.

Nel Rungpore i coltivatori stanno attendendo alla mietitura del riso di prima raccolta.

I coltivatori di Tirhoot dicono che la pioggia ha fatto sparire la carestia.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 26 Giugno nella sua parte ufficiale, conteneva:

Legge che risolve la convenzione maggio 1867 per la concessione della costruzione ed esercizio di una ferrovia a Reggio a Guastalla, a favore della provincia di Reggio Emilia.

R. decreto che annulla il Regolamento pel dazio sul vino adottato dal Consiglio comunale di Trani.

R. decreto che stabilisce L. 2,50 il prezzo della tassa di affrancazione dal servizio militare di prima categoria per la leva della classe 1854.

— Quella del 27 giugno contiene:

La legge che regola l'amministrazione del fondo pel culto.

La legge che autorizza la maggior spesa di L. 748,936 70 necessaria per i lavori di compimento della strada ferrata da Asciano a Grossetto.

La legge che regola la franchigia postale.

La legge che autorizza la spesa straordinaria di L. 2,800,000 per i lavori i scavo nei porti di Venezia, Genova, Pon Medicco e Canale della Giudecca.

Cronaca e fatti diversi

Municipio di Ferrara. — Ecco la notificazione del R. Sindaco che riguarda le prossime Elezioni Comunali:

A termini degli Articoli 46, 159 e 203 della legge Comunale 20 Marzo 1865, viene convocato il Collegio degli Elettori Amministrativi pel giorno di Domenica 12 Luglio prossimo, all'oggetto di eleggere ventitrè Consiglieri Comunali, dodici dei quali in surrogazione dell'ultimo quinto che sorte per anzianità, fra i quali trovasi il signor Ronchi conte cav. Augusto rinunciatario, ed undici in rimpiazzo di altrettanti rinunciatari.

In questa circostanza gli elettori medesimi dovranno concorrere alla nomina di tre Consiglieri Provinciali in surrogazione di quelli che cessano dal loro ufficio.

A maggior intelligenza si pubblicano i nomi dei Consiglieri Comunali che sortono dalla carica per anzianità d'ufficio, ma che possono essere rieletti; come pure i nomi dei rinunciatari e degli altri trentasette che rimangono in carica, non che i nomi dei Consiglieri Provinciali da rimpiazzarsi.

Il Collegio degli Elettori Amministrativi sarà pertanto diviso in sette Sezioni, come alla Tabella qui appiedi.

Alle ore otto antim. del sovraccennato giorno saranno aperti i designati locali sotto la presidenza provvisoria degli Assessori della Giunta Municipale. Dalle 8 e 1/2 alle 9 e 1/2 antim. la campana del Consiglio annuncerà agli Elettori l'appello per la votazione, e dopo l'ultimo rintocco il Presidente di ciascuna Sezione dichiarerà aperta l'Adunanza, ed inviterà gli Elettori intervenuti a formare l'ufficio definitivo, a nominare cioè il Presidente e gli Scrutatori incaricati di assistere alla votazione.

Ad un'ora pom. si farà il secondo appello come all'Art. 63 della Legge, dopo il quale sarà dichiarata chiusa la votazione medesima.

A facilitare la esattezza di tale operazione, saranno rilasciate a ciascun Elettore unitamente al Certificato comprovante la di lui iscrizione nella Lista Elettorale, due schede diverse fra loro di colore, l'una delle quali servirà per la nomina dei Consiglieri Comunali, l'altra per la nomina dei Consiglieri Provinciali. E poichè la elezione degli uni e degli altri deve farsi contemporaneamente, così nelle Sale saranno disposte due urne distinte per colore, ed aventi le indicazioni — *Consiglieri comunali — Consiglieri provinciali.*

Gli Elettori ritireranno il loro Certificato e le schede dall'ufficio di Stato Civile, nei giorni 9, 10 e 11 Luglio dalle ore 10 antim. alle 4 pom. e nel giorno destinato alla riunione, dalle ore 9 antimeridiane alle 12 meridiane.

Si raccomanda agli Elettori di esporre nelle schede con chiarezza i nomi, i cognomi, e le altre indicazioni, che valgono a far ben distinguere i candidati da rinnovarsi e surrogarsi ai Consiglieri Comunali e Provinciali indicati nella sottoposta Tabella.

Si riterranno eletti a Consiglieri Comunali nella rinnovazione 1874 i ventitre candidati, che avranno ottenuti maggiori voti con avvertenza che i dodici primi vanno a rinnovare il quinto dei Consiglieri a termini di legge, e gli altri undici rimpiazzeranno ed eserciteranno le funzioni solo pel tempo in cui sarebbero rimasti in carica i loro antecessori.

CONSIGLIERI PROVINCIALI
DA RIMPIAZZARSI

1. Varano March. Cav. Rodolfo
2. Ferriani Avv. Enrico
3. Ferraresi Dott. Cav. Leopoldo
(appartenenti al quinto che scade)

CONSIGLIERI COMUNALI
DA RIMPIAZZARSI

1. Manfredini M. Cav. Gio. *Rinunciatario.*
2. Turchi Cav. Luigi *Rin.*
3. Turbiglio Avv. Prof. Giorgio *Rin.* (1° quinto)
4. Saratelli Prof. Antonio *Rin.* (2.° quinto)
5. Monti Avv. Cav. Cesare *Rin.*
6. Gnoli Conte Giuseppe *Rin.*
7. Prosperi Con. Cav. Gherardo *Rin.* (3.° quinto)
8. Mosti Con. Cav. Tancredi *Rin.*
9. Bergando Cav. Baldassare *Rin.*
10. Roveroni Tomaso *Rin.*
11. Santini Cav. Antonio *Rin.* (4.° quinto)
12. Varano Marc. Don Rodolfo
13. Casazza Cav. Andrea
14. Scutellari Dott. Girolamo
15. Trentini Cav. Luigi Alberto
16. Ferraresi Dott. Cav. Leopoldo
17. Trotti Dott. Cav. Ant. Francesco
18. Angelini Dott. Cav. Antonio
19. Deliliers Avv. Giacomo
20. Bergami Dott. Gustavo
21. Ronchi Con. Cav. Augusto *Rin.*
22. Mareschi Dott. Giuseppe
23. Magri Dott. Gaetano
(ultimo quinto)

CONSIGLIERI COMUNALI
CHE RIMANGONO IN CARICA

1. Massari Conte Galeazzo
2. Ferriani avv. Enrico
3. Giustiniani Conte Avv. Carlo
4. Orioni Dott. Carlo
5. Bindini Ing. Giovanni
6. Gilioli Conte Giuseppe
7. Bonni Dott. Cav. Costantino
8. Foani Ing. Gaetano
9. Marco Conte Luigi
10. Zanini Ing. Giuseppe
11. Boa Dott. Domenico
12. Pesto Cav. Abramo
13. Cheier Ing. Effrem

14. Mazzucchi Avv. Carlo
15. Mari Dott. Onofrio
16. Scutellari Dott. Giorgio
17. Navarra Dott. Gustavo
18. Righini Ing. Francesco
19. Ferrarini Avv. Cav. G. Cesare
20. Magnoni Conte Alberico
21. Fiorani Ing. Luigi
22. Bandini Annibale
23. Nagliatti Dott. Cav. Gio. Battista
24. Turgi Pasquale
25. Brondi Vincenzo
26. Mayr Cav. Scipione
27. Savonuzzi Ing. Costantino
28. Cavalieri Dott. Enea
29. Aventi Conte Pompeo
30; Benedetti Dott. Pietro
31. Boldrini Avv. Giovanni
32. Gulinelli Conte Luigi
33. Modoni Pietro
34. Dalsecco Dott. Antonio
35. Guerini Belisario
36. Devoto Antonio
37. Ravenna Avv. Leone

Indicazione
dei luoghi dove si riuniranno le Sezioni

La Sezione 1. dal N. 1 al N. 420 nella Sala maggiore del Palazzo Comunale.
La Sezione 2. dal N. 421 al N. 840 nella Sala d'ingresso alla Residenza Municipale.
La Sezione 3. dal N. 841 al N. 1260 nella Sala attigua al Tribunale di Commercio.
La Sezione 4. dal N. 1261 al N. 1680 nella Sala d' ingresso alla Polizia Municipale.
La Sezione 5. dal N. 1681 al N. 2100 nell' Aula maggiore del Palazzo della Ragione.
La Sezione 6 dal N. 2101 al N. 2520 nell' Aula dei premii del R. Liceo Ariosto.
La Sezione 7 dal N. 2521 in poi nell'Aula dei premii del Comunale Ginnasio.

Edilizia. — Da qualche tempo assistiamo con soddisfazione ai lavori di restauro che taluni proprietari di *Via Ariosto* vanno facendo sul prospetto di casa loro. Nulla di meglio, nè di più onorifico per gli abitanti di quei dintorni se nella occasione delle feste centenarie potranno presentare a nuovo le loro strade. Ce ne congratuliamo per l' intanto di vero cuore.

Società Pedagogica di Mutuo Soccorso fra gl' Insegnanti. — Non à guari questa Società nominò una Commissione permanente composta dei signori A. Mari e P. Vasè, incaricata di riattivare e dirigere le Conferenze Pedadogiche. Essa ha deliberato di convocare i Soci a due conferenze, la prima delle quali si terrà nel giorno 2 del p. v. Luglio, l' altra nell' ultima Domenica dello stesso mese; ambedue avranno luogo in una delle Scuole Comunali di S. Giuseppe alle ore 12 meridiane.

In esse verrà svolto e discusso il secondo dei Temi proposti dal Comitato Promotore del Congresso Pedagogico di Bologna che così suona:

L' insegnamento teorico della lingua mediante la Grammatica è opportuno nelle Scuole Elementari? Ammesso che si riconosca tale, non sarebbe conveniente riserbarlo al Corso Superiore?

Società di Belle Arti. — Nell' Adunanza generale tenutasi il 29 corr. fu eletto a vice Presidente della società il sig. conte ing. Francesco Magnoni, a Consigliere di Presidenza il sig. Filippo dott. Bordini.

Lezioni pratiche per maestre dei Giardini d'Infanzia. — Il Consiglio provinciale scolastico di Verona ha emanato la seguente lettera circolare:

« Col 1° del prossimo Settembre comincierà presso questa R. Scuola Normale femminile il corso delle *Lezioni Pratiche* per maestre di Giardini d' Infanzia, il quale continuerà fino al 14 del successivo Ottobre.

Per l' ammissione le aspiranti dovranno:

1.° Presentare alla Direzione della Scuola l' attestato legale di moralità, e la patente di grado superiore o inferiore. Potrà far le veci di quest' ultima l' attestato di promozione dal 2.° al 3.° corso in una Scuola normale, ed anche il solo attestato di essere già addette all' insegnamento in qualche Scuola elementare pubblica o in un Asilo.

2.° Pagare la tassa di L. 20.

Il Consiglio Scolastico, terminato il corso, farà dare alle allieve un esame da apposita Commisone, e rilascierà la patente a quelle che vi faranno buona prova.

L' importanza di questo corso iniziato e diretto dal valente prof. Michele cav. Colomiatti, ha mosso il Governo e la Provincia a favorirlo con aiuti efficaci. Fino dallo scorso anno furono dal Ministero della Pubblica Istruzione promessi tre sussidii di L. 100 ciascuno a favore delle tre maestre, che maggiormente profitterebbero delle lezioni pratiche. E il Consiglio della Provincia, pronto sempre a incoraggiare egli pure le istituzioni di pratica utilità, deliberava d' inserire nel bilancio del corrente anno la somma di Lire 1600 per corrispondere un sussidio di Lire 40 a quelle maestre di grado inferiore dei Comuni foresi della Provincia di Verona, le quali interverranno *regolarmente* alle esercitazioni pratiche suddette.

Io mi rivolgo quindi ai Signori Sindaci, pregandoli, a nome del Consiglio Scolastico, a concorrere anch' eglino all' attuazione del filantropico pensiero del Governo e dell' Amministrazione Provinciale, eccitando le maestre ad intervenire ad un corso, destinato a svolgere, secondo i principii meglio accreditati della moderna pedagogia, le norme più acconcie alla formazione di brave maestre di Scuole infantili. »

Aggressione. — Questa mattina a 6 chilometri da Ferrara è stato aggredito il Corriere di Argenta e derubato delle Corrispondenze.

All' ora di mettere in macchina ci mancano i particolari del fatto.

Il prossimo luglio. — L'astronomo Nick di Perigueux, che pur troppo, sinora non si è sbagliato di molto nei suoi pronostici sui mesi di maggio e giugno, ha stabilito eziandio le probabilità del tempo, pel mese di luglio.

Esse sono tutt' altro che rassicuranti.

Ne giudichi il lettore:

« Secondo gli elementi astronomici, scrive l'amico Nick, il mese di luglio presenterà i caratteri seguenti sulla Francia e sui paesi confinanti.

« Tempo misto, in parte bello in parte agitato nel complesso piuttosto umido che secco Uragani violenti, in ispecie verso il 6, 13, 16, 19, 22, 25. Trombe d' acqua, inondazioni, grandine da fare spavento. Avviso agli agricoltori!

« Forti calori (principalmente nella prima e terza decina); variazioni brusche. Serene fra le epoche critiche. Difetto di umidità là dove non si produranno nembi, specialmente sul mezzogiorno e sul centro. Moltiplicità degli insetti. Epidemie.

« Depressione barometrica con vento, acquazzoni o uragani, secondo le contrade ».

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
30 Giugno

Nascite — Maschi 1 - Femmine 0 - Tot. 1.
Nati-Morti — N. 0.
Morti — Depaoli Teresa di Ferrara di anni 74, possidente, moglie di Scardovi Giuseppe (tabe senile) — Bosi Antonia di Vigarano Mainarda, di anni 40, giornaliera, moglie di Varani Luigi (cachesia pellagrosa) — Conti Rosa di Boara di anni 45, villica, moglie di Cavani Pietro (catarro cronico intestinale).

Minori agli anni sette N. 1.

Ercole Livizzani è morto senza che la voce dei facili necrologi siasi levata a ricordare il suo nome, e ad annunziare che mancò ai vivi un ottimo cittadino ed un chiarissimo ingegno.

Ercole Livizzani di Bologna ebbe fama illustre, come inventore della *papirografia*. In questa nuova arte egli ha lasciato molti capi lavori, che brillano per tutti i raffinamenti della esecuzione, per le più care grazie dell' arte. Lui vivente, ed ancora giovane, parlarono della sua valentia periodici, ed amici. Per avere una qualche idea del suo talento, basta osservare i fac-simile eseguiti da alcuni artisti ferraresi.

Fu anche egregio amministratore; e molti ferraresi se lo ricordano governatore di Copparo e di Argenta. Onesto, buon parlatore, eruditissimo, di carattere elevato, lottò nel suo ministero con la ingerenza ecclesiastica, finchè dovette soccombere e fu pensionato d' *ufficio*.

Sulla tomba di Ercole Livizzani era debito di onore versare una lagrima di compianto, e proferire una parola di omaggio.

Alcuni ferraresi
Amici dell' estinto.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 30. — *Madrid* 29. — La morte di Concha non farà sospendere le operazioni. Zabala proseguirà energicamente il piano di Concha.

Postdam 29. — La moglie dell' ambasciatore russo Oubril è morta oggi in seguito a caduta nel Lago.

Fulda 29. — Furono spedite a Berlino le proposte dei vescovi tendenti a produrre una transazione. In caso di risposta favorevole, i vescovi pubblicheranno probabilmente una lettera pastorale comune.

Versailles 29. — L' Assemblea decise, conformemente alla proposta del Governo che l'elezione del Consiglio generale di Marsiglia abbia luogo simultaneamente alle altre elezioni dei Consigli generali.

Parigi 29. — L'*Union* attacca l'ordine del giorno di Mac Mahon, e sostiene che l' Assemblea può disfare la legge del 20 novembre e proclamare la Monarchia o la Repubblica.

Madrid 29. — Serrano è giunto a Madrid. 18 pezzi d'artiglieria furono spediti in tutta fretta all' esercito del nord.

Baiona 29. — Dispacci carlisti, annunziano che i carlisti ebbero una vittoria completa. Oltre Concha, molti ufficiali furono uccisi.

Parigi 29. — La Commissione costituzionale respinse con 19 voti contro 6 la proposta Perier. Nominò una Sotto-commissione composta di Daru, Lacombe e Ventaron incaricandola di sottoporle mercoledì un progetto che indicherà non solo le basi della Costituzione, ma sarà il vero progetto di legge costituzionale, che organizzerà il settennato.

L' ordine del giorno di Mac Mahon è generalmente appprovato, ed è considerato come prova che, qualunque sia il risultato della lotta, Mac Mahon non abbandonerà il potere.

Madrid 29. — L' esercito è concentrato a Tofalla. Zabala è partito. Moriones è stato nominato capo dello stato maggiore.

I carlisti assassinarono i feriti repubblicani. Le operazioni contro Estella ricomincieranno appena Zabala sarà arrivato. Il nuovo corpo d' esercito avrà la missione di operare ad Alava.

Vienna 30. — Al pranzo in onore del Granduca Costantino, l' imperatore fece un brindisi alla salute del suo caro amico lo czar, al valoroso esercito russo, alla flotta ed al suo ammiraglio.

Il Granduca Costantino lo ringraziò, è ripetè le congratulazioni a nome dello czar e dell' esercito russo.

Il Granduca Costantino riparte oggi per Varsavia.

Vienna 29. — Rendita austriaca 74 75 — in carta 69 40 — Cambio su Londra 111 50 — Napoleoni 8 94

Berlino 29. — Rendita italiana 65 7|8 — Credito Mobiliare 131 1|4

Londra 29. — Consolidato inglese 92 5|8 Rendita italiana 66 7|8

BORSA DI FIRENZE

Firenze	27	30
Rendita italiana. . .	71 90 n	72 — n
Oro.	22 12 »	22 04 c.
Londra (3 mesi) . .	27 59 »	27 52 »
Francia (a vista) . .	110 23 »	110 13 »
Prestito nazionale. .	65 25 n	65 25 n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	872 — »	873 50 fm
Azioni Banca Nazionale	2127 — fm	2135 —
Azioni Meridionali. .	361 —	363 — n
Obbligazioni » . .	211 — »	211 — »
Banca Toscana . . .	1455 —	1455 —
Credito mobiliare . .	790 50 fm	794 50 fm
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale . . .	— —	— —
Prezzi fatti: Rend. it.	74 07 fm	74 15 »

Borsa buona

BORSE ESTERE

Parigi	29	30
Rendita francese 3 0|0	59 30	59 60
» » 5 0|0	95 30	95 55
Banca di Francia . .	3590 —	3615 —
Rendita italiana 5 0|0	67 30	67 50
Ferrovie Lombarde. .	313 —	313 —
Obbligazioni Tabacchi	498 75	500 —
Ferrovie V. E. 1863 .	195 59	196 —
« Romane. . .	67 50	68 —
Obbligazioni » . . .	177 75	177 50
Azioni Tabacchi . . .	807 50	— —
Cambio sull'Italia . .	9 3|8	9 3|8
» su Londra . .	25 17	25 17
Consolidati inglesi . .	92 1|2	92 7|16

AVVISI

MUNICIPIO DI COMACCHIO
AVVISO

Prestito di 787 — obbligazioni da lire 500 nominali cadauna, garantite con Ipoteca fruttanti annue lire 25 nette — pari al 5 0|0 netto — rimborsabili in 30 anni.

1° Estrazione
di cinque delle suddette obbligazioni.

Numeri Estratti 244 - 651 - 202 - 708 - 131

che si rimborseranno con L. 500 a datare dal 1° Luglio prossimo.

N. B. La prossima Estrazione avrà luogo il 1° dicembre a. c. col rimborso al 1° gennaio 1875 immediatamente seguente.

farmacista e Luigi Comastri — BOLOGNA Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini via dell' Asse — RAVENNA Bellenghi — RIMINI A. Legnani e comp. — FORLI', G. A. Pantoli farm. — FAENZA, Pietro Botti farm. — MODENA farmacia santa Filomena; farmacia Selmi; e farmacia del Collegio — ROVIGO A. Diego; e G. Caffagnoli.

Inserzioni a pagamento

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali
ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

VENDITA
di
Soffietti
Per inzolfare viti
AL NEGOZIO DI CARLO ZAMBONI
Via Borgo Leoni N. 39
a prezzi limitatissimi.

Trovansi pure vendibili nel detto negozio CARROZZINI SIGNORILI per bimbi.

ACQUA RE DEI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
80

Casa grande
d' affittare
anche ammobigliata posta nella via della *Ghiara* N. 41.

Per le trattative rivolgersi alla Casa Num. 67 suddetta via.

Casa da Vendere

con sottoposte Botteghe in *Via Spadari* già *Armarj* N. 13.

Per le trattative rivolgersi al Notaro Dott. Ulderico Leziroli.

SI RICERCA pel prossimo S. Michele, ed anche prima un appartamento *senza mobilia*, di 6 o 7 stanze, in posizione piuttosto centrale.

Dirigersi all' Emporio Pistelli.

DA VENDERE una Casa con orto, scuderia e rimessa in *Corso Porta Po* N. 72, per le trattative rivolgersi al proprietario Balboni Giovanni.

CASA DA VENDERE
in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al signor Francesco Cavallina.

ALL' EMPORIO COMMERCIALE
G. PISTELLI
Corso Giovecca 2-4
trovasi un
GRAN DEPOSITO DI VINI
dei quali si garantisce la legittimità

VINO DEL CHIANTI 1 fiasco L. 3. 50 mezzo L. 1. 80.

BAROLO, vecchio (4 anni) la bottiglia L. 2. 40.

BARBERA, GRIGNOLINO, BRACHETTO ecc. (tutti vini acquistati personalmente in ASTI da particolari), pure di 4 anni, la bottiglia L. 2. 20.

CHAMPAGNE, BORDEAUX, MADERA, CIPRO, FRONTIGNANO, MARSALA, ALEATICO e VIN SANTO dolce ed asciutto di MONTEPULCIANO ed altri vini squisiti a *prezzi diversi*.

LIQUORI, SCIROPPI, CONFETTURE di GENOVA e BOMBONIERE elegantissime di varie forme.

IL DIRITTO
(ANNO XXI)
Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbuonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande d' associazione alla sede dell' Amministrazione *Foro Trajano* N. 37.

Acqua Ferruginosa
della rinomata
ANTICA FONTE DI PEJO

L' acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di PEJO oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo.** BORGHETTI.

NON PIU MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIU AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO — 7.,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

GUARISCE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed inflammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 *volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.*

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.
GIORDANENGO CARLO.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, cofesso, visito ammallati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.
Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita via moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.
Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.
ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica.
B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; 1/2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1/2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1868.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.
H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.
FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.
VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa BARRY DU BARRY e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N.* 2 *Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.